

Attenzione, Gelmini fantastica!

Cosimo Scarinzi

17-06-2010

Scopriamo che, secondo il Ministro della (ex) Pubblica Istruzione, l'ineffabile Maria Stella Gelmini, lo sciopero degli scrutini non si sarebbe verificato, esisterebbe solo sui giornali e nei servizi dei telegiornali e simili amenità.

Se questa signora, e soprattutto i suoi padroni, crede che negare un fatto, un'esperienza vissuta da molte decine di migliaia di lavoratori della scuola e che ha coinvolto un numero straordinario di scuole basti a farlo sparire si vede che veramente confonde la realtà effettuale con le sue fantasie.

In realtà, le piaccia o meno, i [fatti](#) hanno la testa dura. I lavoratori della scuola che, dopo aver subito un taglio spaventoso degli organici, si vedono decurtare le retribuzioni hanno dimostrato, oltre ogni aspettativa, che non ne possono più ed hanno aderito in misura rilevantissima allo sciopero, alla raccolta di fondi per sostenere gli scioperanti, a mille azioni comunicative dalle feste di scuola alle assemblee dei genitori, dai presidi alle occupazioni delle scuole.

La CUB Scuola valuta che la riuscita dello sciopero ponga le condizioni per lo sviluppo di un ampio movimento a difesa della scuola pubblica e delle condizioni di vita e di lavoro dei lavoratori della scuola.

Un movimento certo animato dall'iniziativa del sindacalismo di base ma maggioritario fra i lavoratori e le lavoratrici della scuola.

La Confederazione Unitaria di Base nel suo assieme porrà la questione del diritto all'istruzione al centro dello sciopero generale che vi sarà venerdì 25 giugno.